



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FIIC81000B: CAPRAIA E LIMITE

Scuole associate al codice principale:

FIAA810007: CAPRAIA E LIMITE
FIAA810018: INFANZIA LIMITE
FIAA810029: INFANZIA CAPRAIA
FIEE81001D: CORRADO CORTI PRIMARIA CAPRAIA
FIEE81002E: G.MARCONI PRIMARIA LIMITE
FIMM81001C: SC.SEC.DI 1? GRADO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Non ci sono stati abbandoni scolastici. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. All'Esame di Stato, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse (6-7 nel I ciclo) è leggermente superiore ai riferimenti nazionali, mentre quella di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (8-10 nel I ciclo) è leggermente inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Alcuni studenti continuano a mostrare scarse competenze sociali e civiche, non riuscendo ad integrarsi pienamente nel contesto scolastico. La maggior parte di questi stessi alunni fatica ad acquisire strategie per imparare ad imparare, progettare, collaborare con gli altri, agire in modo responsabile. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali, e adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. La ragione della valutazione 4 è dovuta al fatto che sebbene la scuola abbia elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, esso non venga ancora pienamente attuato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti i dipartimenti disciplinari e i docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno a disposizione momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione, anche se lo scambio e la condivisione devono essere implementati e sarebbe auspicabile una maggiore interazione tra i docenti per l'attuazione del curriculum verticale. Non è prevista la progettazione per unità di apprendimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. Il voto 4 deriva dal temperamento dei punti di forza e dei punti di debolezza emersi in tale area. Grazie alle figure di potenziamento, la formazione dei docenti, la creazione di spazi didattici alternativi, l'Istituto ha implementato l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e ha espanso l'offerta didattica in orario curricolare ed extracurricolare tramite progetti di Musica, Educazione motoria, Inglese, Pensiero computazionale e attraverso l'attivazione di corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche in orario extrascolastico. L'innovazione didattica ha contribuito a promuovere la collaborazione tra docenti dello stesso ordine di scuola, ma occorre ancora consolidare l'atteggiamento cooperativo tra tutti gli insegnanti dell'Istituto. L'impegno sistematico delle tecnologie digitali nella didattica del setting dell'aula e l'utilizzo di metodologie innovative non sono ancora pienamente diffuse, pertanto sarebbe necessaria una maggior partecipazione dei docenti ai corsi di formazione attivati sia dalla scuola che dalla rete o da altri enti di formazione.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità e, dai risultati dei monitoraggi sottoposti alle famiglie, sono piuttosto apprezzati anche se sono presenti aspetti che possono essere migliorati. Il



raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità devono essere meglio strutturate così come la collaborazione e la condivisione delle metodologie educative tra i docenti di ordini di scuola diversi deve essere consolidata. La scuola realizza alcune attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono alquanto strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La realizzazione di percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini da parte della scuola risulta ancora suscettibile di miglioramento. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel complesso la situazione risulta positiva: la scuola ha definito la missione e la visione e queste sono sufficientemente condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, ma non sono ancora utilizzate forme strutturate e sistematiche di monitoraggio delle azioni.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche in alcuni plessi non sono ancora individuate chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono



coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, anche se risulta ancora da implementare la progettazione in orario extracurricolare.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le esigenze formative del personale scolastico vengono raccolte in modo informale. La scuola realizza comunque iniziative formative di buona qualità. In passato le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono sempre state chiare ma, sotto la nuova dirigenza, la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. Tra il personale docente dei vari ordini di scuola si registra un'adesione ai corsi di formazione non omogenea in termini numerici. Si rileva inoltre la difficoltà a coinvolgere nella stessa misura i docenti dei diversi ordini di scuola.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e stipula collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e offre loro possibilità di incontri e riflessioni su varie tematiche. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Alcuni genitori, però, si mostrano ancora restii all'utilizzo del registro elettronico. Risulta ancora da incrementare la partecipazione delle famiglie agli organi collegiali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare e potenziare le competenze nelle discipline dell'ambito scientifico, letterario e linguistico.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di livello più basse; diminuire la variabilità interna alle classi e tra le classi; rendere più omogenei i risultati delle classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare e diffondere il curricolo verticale nell'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere criteri e modalità di valutazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Messa a sistema di prove comuni in ingresso e finali per tutte le classi in Italiano, Matematica e Inglese.
4. **Ambiente di apprendimento**
Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza, diminuendo la variabilità dei risultati interni alla scuola, mediante strategie innovative.
5. **Ambiente di apprendimento**
Riqualificare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali.
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
7. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le attività rivolte a studenti stranieri e BES realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per condividerne le metodologie.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ridurre la varianza tra le classi.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le pratiche educative e didattiche
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione professionale.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione attiva degli alunni



13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere il benessere a scuola fornendo un supporto specialistico agli studenti, ai genitori e ai docenti.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Definire interventi rivolti alle famiglie ed al territorio anche attraverso una progettualità mirata.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO

Diminuzione degli episodi problematici e aumento dell'assunzione di atteggiamenti corretti, positivi e collaborativi, in classe e fuori.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'adozione di atteggiamenti consapevoli e positivi dentro e fuori l'ambiente scolastico.
2. **Ambiente di apprendimento**
Riqualificare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le attività rivolte a studenti stranieri e BES realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per condividerne le metodologie.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione attiva degli alunni
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere il benessere a scuola fornendo un supporto specialistico agli studenti, ai genitori e ai docenti.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Definire interventi rivolti alle famiglie ed al territorio anche attraverso una progettualità mirata.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Incrementare il lavoro dei dipartimenti disciplinari al fine di rendere il curriculum integrato, multidisciplinare e rispondente alle esigenze del territorio.

TRAGUARDO

Favorire l'interscambio tra le discipline, individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali e favorirne la comunicazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'adozione di atteggiamenti consapevoli e positivi dentro e fuori l'ambiente scolastico.
2. **Ambiente di apprendimento**
Riqualificare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le attività rivolte a studenti stranieri e BES realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ridurre la varianza tra le classi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione professionale.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Definire interventi rivolti alle famiglie ed al territorio anche attraverso una progettualità mirata.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto ritiene opportuno lavorare sulle seguenti priorità: potenziare le competenze nelle discipline dell'ambito scientifico, letterario e linguistico e sviluppare le competenze sociali e civiche. La prima priorità sarà perseguita attraverso il miglioramento e il monitoraggio della progettazione del curriculum verticale, l'estensione dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative nelle classi e la promozione di corsi di formazione rivolti al personale docente. Per quanto riguarda le competenze chiave europee, saranno previste nel PTOF attività curricolari ed extracurricolari per gli studenti e corsi di formazione per i docenti mirati allo



sviluppo delle competenze sociali e civiche.